

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
SETTORE CONCORSUALE 11/A3 - Storia Contemporanea
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 - Storia Contemporanea
CODICE CONCORSO 5375**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia Contemporanea, presso il Dipartimento di Studi storici, composta dai:

Prof.ssa Emanuela Scarpellini dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Arianna Arisi Rota dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Edoardo Bressan dell'Università degli Studi di Macerata

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Teams il giorno 3 novembre 2023 alle ore 14,00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Emanuela Scarpellini e del Segretario Prof.ssa Arianna Arisi Rota.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 6 candidati, 4 dei quali dovranno sostenere la prova didattica in quanto non

ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea M-STO/04 - Storia Contemporanea e il settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia Contemporanea che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-STO/04 - Storia Contemporanea e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);

- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari;

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN);
- Saggi e capitoli su libro (con ISBN);
- Articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- Articoli su riviste nazionali (con ISSN);
- Edizioni critiche/commentate o curatele (con ISBN).

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD M-STO/04 - Storia Contemporanea e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non siano rilevanti.

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo di Ateneo;
- Direttore scuola dottorato o specializzazione;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione.

D) Prova orale

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica internazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento pari a 52,5 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti;
- d) prova orale: 10 punti;

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 25** così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 20
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) a3) svolta presso università straniere	

B) Relatore	Fino a un massimo di punti 2
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione	
C) Attività di tutorato	Fino a un massimo di punti 1
c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, e di dottorandi di ricerca	
D) Seminari	Fino a un massimo di punti 2

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 17,5** così ripartiti:

A) Responsabile	Fino ad un massimo di punti 2
a1) di Progetto di ricerca Internazionale	
B) Coordinatore	Fino ad un massimo di punti 2
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale b2) PRIN E FIRB nazionali b3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni)	
C) Partecipante	Fino ad un massimo di punti 2
c1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale c2) PRIN E FIRB nazionali c3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni)	
D) Presidenza/direzione di società scientifica internazionale o rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 2
F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 2
G) Partecipazione a comitati scientifici di riviste	Fino ad un massimo di punti 2
H) Partecipazione a comitati scientifici di enti o istituti culturali	Fino ad un massimo di punti 2
I) Conseguimento di premi, borse e riconoscimenti nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti 2
J) Altro ruolo scientifico, organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale	Fino ad un massimo di punti 1,5

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 52,5** così ripartiti:

1. Monografie	
----------------------	--

originalità, innovatività, rigore metodologico; rilevanza scientifica ed editoriale, congruenza con il SSD	Per ognuna fino a un massimo di punti 9
2. Saggi e capitoli su libro	
originalità, innovatività, rigore metodologico; rilevanza scientifica ed editoriale, congruenza con il SSD	Per ognuno fino a un massimo di punti 4
3. Articolo in rivista internazionale	
originalità, innovatività, rigore metodologico; rilevanza scientifica ed editoriale, congruenza con il SSD	Per ognuno fino a un massimo di punti 5
4. Articolo in rivista nazionale	
originalità, innovatività, rigore metodologico; rilevanza scientifica ed editoriale, congruenza con il SSD	Per ognuno fino a un massimo di punti 4
5. Edizioni critiche/commentate o curatele	Per ognuna fino a un massimo di punti 2
originalità, innovatività, rigore metodologico; rilevanza scientifica ed editoriale, congruenza con il SSD	
6. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	
intensità e continuità temporale, rilevanza complessiva, congruenza con il profilo indicato nel bando	Fino ad un massimo di punti 7

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 5** così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 5
a1) Componente degli organi di governo di Ateneo a2) Direttore di scuola dottorato o specializzazione a3) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato a4) Componente del Nucleo di valutazione a5) Componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione	Fino a un massimo di punti 1 per ogni voce elencata

D) Prova orale

Alla prova orale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

Prova orale	Fino a un massimo di punti 10
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta - padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di	Fino ad un massimo di punti 9

riferimento - capacità dialettica e interlocutoria nella discussione	
- conoscenza della lingua inglese	Fino a un massimo di punti 1

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 4) la conoscenza della lingua inglese.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, l'attività di ricerca, le pubblicazioni, l'attività gestionale, e la prova orale, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 13 novembre 2023 alle ore 09:00, in forma telematica: esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.
- il giorno 14 dicembre 2023 alle ore 09:30 presso il Dipartimento di Studi storici - Via Festa del Perdono 7 - Milano: assegnazione degli argomenti per la lezione.
- il giorno 15 dicembre 2023 alle ore 09:30 presso il Dipartimento di Studi storici - Via Festa del Perdono 7 - Milano: svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:30.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Emanuela Scarpellini

Prof. Arianna Arisi Rota

Prof. Edoardo Bressan